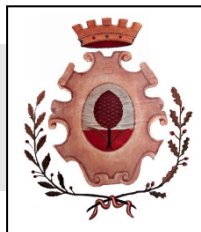


COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Piazza Marina Corradini, 11 - C.A.P. 25079



UFFICIO DEL SINDACO

C. Fisc. 00435460175 P. IVA 00561480989

Ordinanza n° 52 del 15/06/2018 avente ad oggetto:

- CHIUSURA DELLA "STRADA COMUNALE VECCHIA PER ENO" IN LOCALITA' NEVRAS PER RAGIONI DI PUBBLICA INCOLUMITA' ED ESECUZIONE DELLE OPERE DI SOMMA URGENZA FINALIZZATE ALLA MESSA IN SICUREZZA E TRANSITABILITA'" - EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO: DAL GIORNO 15 GIUGNO 2018 FINO ALLA FINE DEI LAVORI
-

VISTI gli artt. 6 e 7 del vigente Codice della Strada, nonché il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n° 495;

PRESO ATTO che giorno 13/06/2018, in località Nevras, su un tratto della "Strada comunale Vecchia per Eno" nel territorio di Vobarno si è verificato, a causa dei violenti nubifragi occorsi in data 13 giugno 2018, il crollo lato fiume di alcuni punti nella strada denominata "Strada comunale Vecchia per Eno", compromettendone la fruibilità per via delle ridotte dimensioni residue della carreggiata che di fatto non consente il passaggio in sicurezza di automezzi;

PRESO ATTO del pericolo per la pubblica incolumità venutosi a creare a causa del cedimento stradale;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la pubblica sicurezza e incolumità;

DATO ATTO che è necessario procedere con urgenza all'avvio dei lavori per il ripristino della sede stradale, da parte di impresa specializzata;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto in base agli articoli 50 e 54 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- gli artt. 7 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e succ. modificazioni ed integrazioni (Codice d. Strada);
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e succ. modificazioni ed integrazioni (Regolamento di esecuzione C.d.S.); il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

ORDINA

- 1) **Con decorrenza immediata, la chiusura della strada comunale vecchia per Eno in località Nevras per ragioni di pubblica incolumità ed esecuzione di opere di somma urgenza finalizzate alla messa in sicurezza e transitabilità", dal giorno 15 giugno 2018 fino alla fine dei lavori con la possibilità di accesso pedonale ai residenti**

salvo sospensioni o proroghe dell'ordinanza, motivate da esigenze di natura tecnica, ovvero revoca anticipata della stessa nel caso di ultimazione dei lavori prima della scadenza;

- 2) **La delimitazione** dell'area di cantiere con strutture provvisoriale a norma di legge e la posa di segnaletica stradale.
- 3) **La deroga** alle disposizioni sopra emanate per i soli mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza;
- 4) **La regolamentazione** del traffico veicolare sul tratto interessato dai lavori mediante apposita segnaletica che dovrà essere collocata a cura della ditta che eseguirà i lavori;

DEMANDA

All' Ufficio Polizia Locale la vigilanza in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento ed all'adozione delle modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente la sicurezza della circolazione stradale veicolare e pedonale.

TRASMETTE

Copia della presente ordinanza al suddetto Ufficio di Polizia Locale e, per quanto di competenza, alla Stazione Carabinieri di Vobarno.

AVVERTE

- Che la presente ordinanza ha effetto per qualsiasi utente della strada si trovi a transitare sulle vie in questione e sarà portata a conoscenza del pubblico a cura e spese dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'albo pretorio comunale e al sito istituzionale con indirizzo <http://www.comune.vobarno.bs.it/ordinanze>;
- Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 37, 3° comma del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (Nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada);
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, Sezione di Brescia entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
- Che i trasgressori verranno puniti a norma di legge.

Dalla Residenza Municipale, il giorno 15/06/2018

Il Sindaco

GIUSEPPE Lancini / INFOCERT SPA

(Sottoscrizione apposta digitalmente)